

Rassegna stampa
3 luglio 2024


CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

La Provincia di Lecco

MERCOLEDÌ 3 LUGLIO 2024 - EURO 1,50

FONDATA NEL 1988 - www.laprovinciaunicatv.it

Ancora botte in centro città I residenti: «Adesso basta»

C'è chi prepara una raccolta di firme: «Pronti a pagare i vigilantes»

Lo scenario è ancora una volta la parte alta di via Cavour. I protagonisti sono sempre giovanissimi.

Ormai, il problema della sicurezza in centro Lecco sembra la classica faccenda che nessuno vuole vedere, ma che comunque c'è ed è parecchio ingombrante. Lunedì sera al le 21 un gruppo di giovanissimi, una decina tra ragazzi e ragazze per lo più stranieri, inizia a discutere animatamente. Le immagini registrate dai residenti mostrano il momento in cui il litigio, complice anche l'intervento di una delle ragazze, si trasforma in rissa. Siamo nella parte alta di via Cavour, davanti alla pasticceria. Altro episodio ieri sera alle 19 con una ragazzina che ha riferito di aver preso un colpo in volto al termine di un parapiglia fra giovanissimi.

I negozianti esasperati sono pronti a pagare per la presenza di vigilanti che presidino la via.

BESATI A PAGINA 13



Un fermo immagine del video che ha ripreso l'ennesimo episodio di violenza

Ore 21, scoppia la rissa. L'ennesima

Sicurezza. L'ultimo episodio lunedì sera nella parte alta di via Cavour: protagonista un gruppo di ragazzi stranieri. Prima le urla e gli insulti, poi il parapiglia con le bottiglie di vetro. Residenti e commercianti sempre più esasperati

ANDREA BESATI

Nuova rissa in centro a Lecco. Lo scenario è ancora una volta la parte alta di via Cavour. I protagonisti sono sempre giovanissimi.

Ormai, il problema della sicurezza in centro sembra la classica faccenda che nessuno vuole vedere, ma che comunque c'è ed è parecchio ingombrante.

La cronaca

Andiamo con ordine. Lunedì sera, il centro era popolato di turisti e cittadini intenti a godersi il clima estivo tra un gelato e una passeggiata sul lungolago.

Erano circa le 21 quando un gruppo di giovanissimi, una decina tra ragazzi e ragazze per lo più stranieri, inizia a discutere animatamente.

Le immagini registrate dai residenti mostrano il momento in cui il litigio, complicato anche dall'intervento di una delle ragazze, si trasforma in rissa.

Siamo nella parte alta di via Cavour, davanti alla pasticceria. Nel pieno centro della città.

Tre ragazzi si sono accaniti contro un altro giovane. Probabilmente molti di loro erano ubriachi. Ad un certo punto, uno dei tre ha rovesciato un cestino del vetro pieno e, dopo aver raccolto una bottiglia da terra, ha iniziato a minacciare l'altro giovane. La rissa è proseguita ancora mentre le ragazze del gruppo si allontanavano verso il centro.

Il video si interrompe quando i ragazzi sembrano dividersi. Non compare alcun veicolo delle forze dell'Ordine.

Non basta. Ieri sera attorno alle 19.30 si è verificato un nuovo parapiglia fra giovanissimi, nel medesimo punto. All'arrivo di Carabinieri e Polizia Locale, il solito fuggi-fuggi e una ragazzi-

na che ha riferito di aver preso un colpo in volto.

Ormai la violenza è quasi quotidiana. I residenti e i commercianti della zona sono esasperati, chiedono a gran voce alle forze dell'Ordine più controlli e un maggior presidio del territorio.

Tra maggio e giugno, su disposizione del Questore di Lecco **Ottavio Aragona**, la Polizia di Stato ha effettuato otto servizi straordinari di controllo finalizzati al contrasto dell'illegalità diffusa in alcune aree del centro città. Questi servizi si sono concentrati in via Volta, via Cavour, piazza Diaz, piazza della Stazione ed hanno portato all'identificazione di 446 persone, nonché all'espulsione di quattro soggetti irregolari sul territorio nazionale, già noti alle Forze dell'Ordine poiché gravati da diversi precedenti penali.

Nonostante questo, la spirale di violenza non sembra avere fine, tra vetrine spaccate, aggressioni e scontri tra giovanissimi o tra senzatetto, spesso ubriachi.

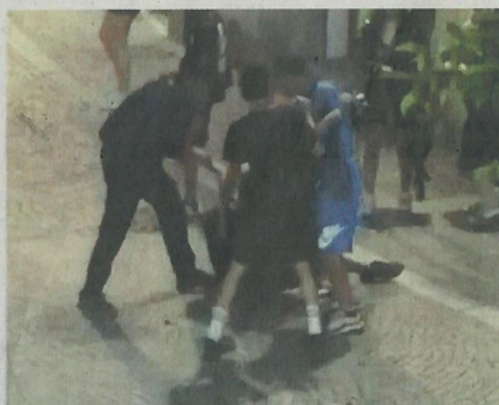
I precedenti

Da aprile ad oggi sono stati registrati una decina di episodi simili. A inizio giugno, intorno alle 23, un gruppo di senzatetto, dopo aver trascorso qualche ora a bivaccare e bere sotto i portici di via Volta, aveva iniziato a picchiarsi in maniera molto violenta. Le urla e il rumore delle bottiglie di vetro rotte avevano allarmato i residenti che, vista la situazione fuori controllo, avevano chiamato le forze dell'ordine. Sul posto erano giunti i Carabinieri, insieme a un'ambulanza per soccorrere uno dei senzatetto coinvolti nella rissa che sanguinava per le ferite.

Il giorno dopo, nella stessa zona era stato ritrovato un bosso di una scacciata.



Bottigliate, calci e pugni: lunedì sera si sono vissuti momenti di altissima tensione



Si tratta di ragazzi molto giovani, probabilmente minorenni



Coinvolte, almeno nelle fasi iniziali, anche diverse ragazze

Lecco

«Servono più controlli. Pronti a pagare i vigilantes»

«Stiamo lavorando ad una lettera da mandare al Prefetto». Alessio in via Cavour ci vive e ci lavora da quindici anni. Il suo locale è un punto di riferimento per tutti gli amanti della pizza. Le sue parole danno forma all'insicurezza e all'exasperazione evidenti tra i commercianti del centro cittadino.

«Intendiamo chiedere alle autorità di intervenire. - spiega il ristoratore - Servono più controlli soprattutto la sera. Ora non c'è in giro nessuna volante delle Forze dell'Ordine e il centro dopo le 19 è sostanzialmente invivibile. Eppure, i punti di ritrovo di questi gruppi sono nota-

tutti. Basterebbero una macchina fissa in piazza della Stazione e un'altra in piazza Garibaldi». È tra questi due estremi, secondo Alessio, che si muovono i violenti. Under 20, per lo più stranieri, girano in gruppo con la musica altissima e le bottiglie di whisky nei pantaloni. Danno calci alle auto, urlano, minacciano.

«Si sentono padroni del mondo - prosegue il commerciante - Girano a tutte le ore facendo avanti e indietro tra piazza Affari, piazza Garibaldi e la stazione. La sera dei colpi di pistola li ho visti scendere. Sono arrivati in piazza Garibaldi, hanno sparato in aria. Poi si sono fermati da-

vanti al teatro della Società. Le Forze dell'Ordine ne hanno identificati tre o quattro ma erano in venti. Evidentemente la legge non gli permette di fare di più».

La situazione viene descritta come ormai insostenibile.

«Io sarei anche pronto a pagarmi dei vigilantes privati - conclude il pizzaiolo - ma c'è una cosa che non capisco: se le Forze dell'Ordine sanno quali sono i punti di ritrovo di questi violenti, molti dei quali probabilmente spacciano anche, perché non si possono fare dei controlli o introdurre dei presidi? Ci sentiamo insicuri».



Un altro momento del pestaggio

A poca distanza, Roberto sta servendo un gelato a due turisti stranieri. «Venerdì sera - racconta - alcuni di questi ragazzi hanno preso un gelato. Uno di loro si è rifiutato di pagare, mi ha minacciato e mi ha invitato a chiamare i Carabinieri. La settimana prima si sono messi a litigare qui davanti. Sono qui da trent'anni ma negli ultimi due la situazione è peggiorata. È pieno di ragazzi, soprattutto stranieri, molto maleducati. Non c'è la sicurezza».

La richiesta alle autorità è chiara. «Nella lettera che manderemo al Prefetto - conclude Roberto - chiederemo più controlli. Queste persone hanno troppa libertà di fare quello che vogliono senza che nessuno gli dica niente». A.Bes.